

COMUNE DI SAN VITO CHIETINO

Piano triennale di prevenzione della corruzione

Triennio 2017/2019

Tavola Allegato 2 - Registro dei rischi

Num. Progr.	Area	Sub	Descrizione del rischio
1	A	1	Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale
2	A	1	Individuazione delle priorità sulla base dei requisiti di accesso "personalizzati" e non di esigenze oggettive
3	A	1 - 3	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari
4	A	1	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata ai reclutamento di candidati particolari
5	A	1	Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari
6	A	1	Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della cogenza della regola dell'anonimato per la prova scritta
7	A	1	Predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari
8	A	1	Procedere al reclutamento per figure particolari
9	A	2	Individuazione criteri ed personam che limitano la partecipazione. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione
10	A	2 - 3	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione
11	A	3	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
12	B	1	Ritardo o mancata approvazione degli strumenti di programmazione
13	B	1	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari
14	B	1	Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle successive fasi
15	B	2	Nomina di responsabili di procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza
16	B	2	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicata, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara
17	B	2	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'utilizzo improprio di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore
18	B	2	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione
19	B	2	Definizione dei requisiti di accesso alla gara, ed in particolare, di requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa
20	B	2	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzati ad agevolare determinati concorrenti
21	B	2	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi tecnici ed economici che possono avvantaggiare il fornitore uscente o comunque favorire determinati operatori economici

22	B	3	Manipolazione delle disposizioni riguardanti la pubblicazione del bando, la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte, il trattamento e la custodia della documentazione di gara, la nomina della commissione di gara, la gestione delle sedute di gara, la verifica dei requisiti di partecipazione, la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia delle offerte, l'aggiudicazione provvisoria, l'annullamento della gara allo scopo di pilotare l'aggiudicazione della gara
23	B	4	Alterazione od omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti
24	B	4	Alterazione dei contenuti delle verifiche per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria
25	B	4	Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari
26	B	5	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al crono programma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto
27	B	5	Abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore, introducendo elementi che, se previsti sin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio
28	B	5	Omessa effettuazione delle verifiche obbligatorie nel subappaltatore
29	B	5	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti
30	B	5	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il relativo certificato in assenza dei requisiti
31	B	6	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici
32	B	6	Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera
33	C	1	Mancanza dei presupposti per emissione ordinanza contingibile ed urgente
34	C	3	Violazione del PAT/PI allo scopo di consentire il rilascio del titolo abilitativo a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo
35	C	3	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività
36	C	6	Previsione di requisiti ad personam e sproporzione fra beneficio pubblico e privato
37	C	5	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo
38	C	5	Violazione delle regole procedurali disciplinanti di autorizzazione di pubblica sicurezza allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo
39	C	3 - 5 - 6	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione
40	D	3	Dichiarazioni ISEE mendaci
41	D	3	Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione
42	D	3	Bandi con beneficiari predeterminabili
43	D	6	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste nei regolamenti e atti di indirizzo del Comune
44	D	3	Accordi collusivi con soggetti esterni per rifusione somme maggiori rispetto a quelle liquidate in sentenza
45	D	3	Transazione avente ad oggetto diritti indisponibili o comportante una concessione ingiustificata per l'ente al fine di favorire la controparte
46	E	1	Accertamento delle entrate ordinarie senza rispettare i principi della contabilità armonizzata
47	E	2	Impegni di spesa senza riflettere il principio della competenza finanziaria potenziata
48	F	1	Verifiche non generalizzate dei tributi locali
49	F	2	Accertamenti con adesione dei tributi locali in assenza dei necessari presupposti
50	F	2	Verifiche mirate, annullamenti d'ufficio di accertamenti di entrate tributarie e non senza i necessari presupposti e privi di fondamento
51	F	3	Mancata adozione della proposta di deliberazione di ripartizione delle sanzioni per violazione al codice della strada

52	G	1	Mancata adozione da parte degli organi politici di un documento preliminare illustrativo in maniera chiara degli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale che si intendono perseguire con il piano ed la cui realizzazione devono essere finalizzate le soluzioni tecniche
53	G	1	Individuazione del professionista esterno senza ricorrere al mercato
54	G	1	Asimmetrie informative che possono agevolare, nella fase di pubblicazione del piano e di raccolta di osservazioni, gruppi di interesse o privati proprietari "oppositori" la conoscenza e l'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno
55	G	1	Modifica del piano adottato a seguito dell'accoglimento di osservazioni contrastanti con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso
56	G	2	Sottostima del maggior valore generato dalla variante
57	G	3	Incoerenza del piano attuativo sin dalla fase di adozione, con le prescrizioni dello strumento urbanistico generale relative agli obiettivi, ai requisiti ed alle prestazioni che gli interventi da realizzarsi devono rispettare
58	G	3	Inadeguatezza, scorretta o mancato aggiornamento della commisurazione degli oneri dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare al fine di favorire eventuali soggetti interessati, indicati nello schema di convenzione che accompagna il processo di pianificazione attuativa
59	G	3	Individuazione di un'opera come prioritaria mentre in realtà risulti a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato
60	G	3	Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta
61	G	3	Errata determinazione della quantità delle aree da cedere e/o individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività
62	G	3	Piano attuativo modificato a seguito dell'accoglimento di osservazioni che risultano in contrasto con gli interessi generali e assetto del territorio
63	G	3	Realizzazione di opere di minor pregio, dal punto di vista quantitativo, rispetto a quelle in convenzione
64	G	4	Apposizione vincoli preordinati all'esproprio senza l'osservanza delle prescrizioni previste dal T.U. sugli espropri
65	G	4	Valutazione economica delle aree espropriate, mediante calcolo difforme rispetto alle norme, e/o super valutazione di beni immobili legati alla fase espropriativa stessa
66	H	1	Assegnazione dell'istruttoria della pratica di richiesta del titolo abilitativo a tecnici interni alla struttura dell'ente, in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie
67	H	1	Esercizio di attività professionali esterne da dipendenti degli uffici in collaborazione con professionisti del territorio nel quale svolgono tali attività
68	H	1	Eccessive richieste di integrazioni documentali da parte del responsabile del procedimento
69	H	1	Contributo di costruzione calcolato in maniera errata, riconoscimento di una sua rateizzazione al di fuori dei casi previsti da atti regolamentari comunali o comunque con modalità più favorevoli e la non applicazione delle sanzioni per il ritardo
70	H	1	Omissioni o ritardi nello svolgimento dell'attività di controllo dei titoli rilasciati
71	H	2	Inadeguatezza, scorretta o mancato aggiornamento della commisurazione degli oneri dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare al fine di favorire il soggetto interessato al rilascio del titolo edilizio
72	H	2	Errata determinazione della quantità delle aree da cedere e/o individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività
73	H	2	Realizzazione di opere di minor pregio, dal punto di vista quantitativo, rispetto a quelle in convenzione
74	H	3	Omissione o parziale esercizio dell'attività di vigilanza sull'attività edilizia in corso nel territorio
75	H	3	Applicazione della sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino
76	H	3	Mancata ingiunzione a demolire l'opera abusiva od omessa acquisizione gratuita al patrimonio comunale di quanto costruito, a seguito del mancato adempimento dell'ordine di demolire